Numero 676/AV3	Pag. 1
Data 23 GIU. 2016	

DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 3
N. 676 DEL 23 GIU. 2016

Oggetto: TUTELA LEGALE DIPENDENTE E.B. - PROVVEDIMENTI

IL DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 3

-.-.-

- **VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;
- **RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;
- **VISTA** l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

-DETERMINA-

1) Rimborsare al Sig. E.B. (le cui generalità sono precisate nell'allegato cartaceo che costituisce parte integrante del presente atto, da non pubblicarsi ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 recante la disciplina per la tutela delle persone e di altri soggetti al trattamento dei dati personali) la somma complessiva di € 9.797,99, a saldo e a tacitazione di ogni e qualsiasi pretesa del dipendente in ordine alla tutela legale richiesta per l'assistenza legale nell'ambito del procedimento civile n° 100480/2006 RG definito con sentenza del Tribunale di Macerata n°788/15, per le ragioni riportate nel documento istruttorio.

2) Dare atto che alla spesa di € 9.797,99 prevista nel presente atto si farà fronte con gli accantonamenti effettuati nel bilancio di rispettiva competenza, Conto 0202030101 "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali".

3) Dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art.4 della Legge 412/91 e dell'art.28 della L.R.n.26/96 e s.m.i.

4) Trasmettere la presente determina Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

IL DIRETTORE AREA VASTA N. 3
(Dott. Alessandro Maccioni)

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO

Si attesta che la spesa di € 9.797,99 prevista nel presente atto trova copertura con gli accantonamenti effettuati nel bilancio di rispettiva competenza, Conto 0202030101 "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali".

Il Dirigente U.O.C. Supporto al Controllo di Gestione
(Sig. Paolo Gubbinelli)

Il Dirigente U.O.C. Contabilità e Bilancio
(Dr.ssa Lucia Eusebi)

La presente determina consta di n. 7 pagine di cui n. 1 pagina di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. Supporto al Legale Contenzioso Assicurativo

Normativa e Atti di Riferimento:

- La Legge Regionale delle Marche n°13 del 20 giugno 2003 e s.m.i.;
- CCNL 30.09.2001Comparto;

La direttiva ASUR Marche n°19/2008 (prot.n. 12637 del 09/09/2008)

Motivazione:

Con nota del 02/09/2015 in atti al protocollo n°111620 di pari data, il Sig. E.B., comunicava che il procedimento civile n°100480/06 R.G. Tribunale di Macerata, attivato per l'azione di risarcimento dei danni dai Sigg.ri G.M. e C.S., per fatti risalenti al 2000 verificatisi durante la propria attività di servizio in qualità di direttore del Dipartimento Materno Infantile del Presidio Ospedaliero di Recanati, si era concluso favorevolmente con Sentenza n°788/15 del 21/8/2015, e pertanto chiedeva il rimborso delle spese legali sostenute calcolate in complessivi € 49.929,92, come da nota pro forma, allegata ed emessa dal proprio legale Avv. Franco Fatichenti, calcolata ai sensi del D.M. n. 55/2014, come segue:

-	Onorari	€ 34.219,20
-	Spese genarli (15% su onorari)	€ 5.132,88
-	Cassa Avvocati (4%)	€ 1.574,08
-	Totale imponibile	€ 40.926,16
-	IVA (22% su imponibile)	€ 9.003,76
	TOTALE	**€ 49.929,92**

Con nota raccomandata del 5/11/2015 ed assunta al protocollo al n. 137092 del 07/11/2015, l'Avv. Maurizia Alessandra Sacchi, in nome e per conto del Sig. E.B. sollecitava l'Azienda ad assumere a proprio carico le suddette spese di lite.

Da ultimo con nota PEC del 21/01/2016, l'Avv. Franco Fatichenti chiedeva il pagamento delle "proprie spettanze" come da parcella sopra richiamata.

La Sentenza del Tribunale di Macerata n°788/2015, emessa nella causa civile **n°100480/2006 RG**, rigettando la domanda svolta nei confronti del dipendente E.B. ha condannato l'Azienda al pagamento in favore degli attori di una somma a titolo di risarcimento danni pari a complessivi **€ 145.498,66**, a fronte di una richiesta iniziale di **€ 383.324,56** e la compensazione delle spese di lite tra l'ASUR Marche ed il dipendete Sig. E.B..

In materia di patrocinio legale per il personale dipendente sia della Dirigenza che del Comparto, la prima copertura assicurativa risulta essere quella prevista dalla polizza UNIPOL n°48975747 stipulata dall'Azienda con decorrenza dal **01/01/2007**.

La Direzione Amministrativa Aziendale, con nota n°12637 del 09/09/2008, ha emanato una specifica direttiva nella quale le fattispecie potenzialmente ricorrenti vengono suddivise in due principali categorie a seconda che l'Azienda assuma in maniera preventiva o posticipata gli oneri di difesa.

Laddove, come nel caso in esame, risulti non operante la specifica polizza assicurativa per la copertura delle spese legali, il responsabile del procedimento è chiamato a valutare la sussistenza dei presupposti contrattualmente previsti per la concessione del patrocinio e cioè:

a) che vi sia un procedimento giudiziale di responsabilità promosso contro il dipendente
b) che la fattispecie esuli da azioni promosse o promuovende dal dipendente, dovendosi trattare unicamente di azioni passive
c) che vi sia diretta connessione del procedimento contenzioso ad atti e fatti posti in essere in occasione dell'espletamento dei doveri d'ufficio od obblighi istituzionali
d) che sussista l'interesse aziendale alla tutela dei propri diritti ed interessi, alla stregua del quale concedendo assistenza legale al dipendente vengano salvaguardati e protetti anche gli interessi aziendali
e) che non sussista un "conflitto di interessi" il quale si ritiene ravvisabile nei casi in cui il funzionario abbia compiuto atti o posto in essere comportamenti al di fuori dell'esclusivo interesse dell'Azienda come avviene nei casi in cui sia stato promosso procedimento penale per reati contro la pubblica amministrazione e/o quando la condotta del dipendente possa essere censurabile sotto l'aspetto disciplinare e/o contabile.

Nella vicenda che ci occupa tutti i presupposti sopra richiamati risultano positivamente soddisfatti.

Ciò posto, resta da esaminare l'aspetto relativo alla entità delle spese rimborsabili, in ordine al quale la citata direttiva aziendale del 2008 richiede rigorosamente che sia commisurabile non oltre i minimi tariffari.

Quindi l'Azienda potrà rimborsare al dipendente la cifra minima risultante dall'applicazione dei criteri previsti dal DM n°55/2014, ovvero i parametri per la determinazione dei compensi per la professione forense.

In particolare l'art. 4 comma 1 del citato DM 55/2014 prevede che le tabelle allo stesso allegate indicano dei valori medi che in applicazione dei parametri generali possono essere aumentate fino al 80% (valori massimi) o diminuite fino al 50% (valori minimi).

Inoltre lo stesso DM 55/2014 all'art. 5 comma 1 prevede che "*nei giudizi per pagamento di somme o liquidazione di danni, si ha riguardo di norma alla somma attribuita alla parte vincitrice piuttosto che a quella domandata. In ogni caso si ha riguardo al valore effettivo della controversia, anche in relazione agli interessi perseguiti dalle parti, quando risulta manifestamente diverso da quello presunto a norma del codice di procedura civile o alla legislazione speciale*".

Si ha di conseguenza l'individuazione del valore di causa in € 145.498,66 rientrante nello scaglione da € 52.000,01 a € 260.000,00 dei giudizi innanzi al Tribunale ove sono previsti i seguenti importi:

- fase di studio € 2.430,00
- fase introduttiva € 1.550,00
- fase istruttoria € 5.400,00
- fase decisionale € 4.050,00
- TOTALE € 13.430,00
- riduzione 50% € 6.715,00 (valore minimo)

Sulla base di tutto quanto precede l'Azienda potrà assumere a proprio carico il seguente rimborso in favore del proprio dipendente Sig. E.B.:

Onorari	€ 6.715,00
Spese genarli (15% su onorari)	€ 1.007,25
Cassa Avvocati (4%)	€ 308,89
Totale imponibile	€ 8.031,14
IVA (22% su imponibile)	€ 1.766,85
TOTALE	**€ 9.797,99**

Con nota Raccomandata prot.n. 19945 del 23/02/2016 la scrivente U.O.C. comunicava all'Avv.Maurizia Alessandra Sacchi, per le motivazioni sopra esposte la disponibilità dell'Azienda al rimborso della suddetta cifra di € 9.797,99 in favore del proprio dipendente Sig. E.B.

Con nota Pec del 13/04/2014 l'Avv. Maurizia Alessandra Sacchi in nome e per conto del Sig. E.B. riscontrava la decisione dell'Azienda invitandola a liquidare la cifra complessiva di € 9.797,99 a favore del Sig. E.B.

In data 22/04/2016 lo Studio Legale Associato Fatichenti faceva pervenire copia della fattura quietanzata n. 2 del 05/04/2016 dallo stesso emessa in favore del Sig. E.B. per l'importo di € 9.797,99.

Infine con nota mail del 25/05/2016, Prot. n. 61241 del 26/05/2016, l'Avv. Maurizia Alessandra Sacchi dietro richiesta della scrivente U.O.C. comunicava le coordinate bancarie del Sig. E.B. necessarie per poter operare il versamento.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra espresso, dover adottare apposito atto per provvedere al rimborso delle spese legali sostenute dal dipendente E.B. per un totale di € 9.797,99, relative alle prestazioni professionali rese dall' Avv. Franco Fatichenti come da fattura quietanzata n. 2 del 05/04/2016 dallo stesso emesse.

Esito istruttoria

Tutto quanto sopra premesso, attestata la regolarità tecnica e la legittimità del proponendo atto, si propone ai fini della relativa approvazione il seguente schema di Determina:

- Rimborsare al Sig. E.B. (le cui generalità sono precisate nell'allegato cartaceo che costituisce parte integrante del presente atto, da non pubblicarsi ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 recante la disciplina per la tutela delle persone e di altri soggetti al trattamento dei dati personali) la somma complessiva di € 9.797,99, a saldo e a tacitazione di ogni e qualsiasi pretesa del dipendente in ordine alla tutela legale richiesta per l'assistenza legale nell'ambito del procedimento civile n° 100480/2006 RG definito con sentenza del Tribunale di Macerata n°788/15, per le ragioni riportate nel documento istruttorio.
- Dare atto che alla spesa di € 9.797,99 prevista nel presente atto si farà fronte con gli accantonamenti effettuati nel bilancio di rispettiva competenza, Conto 0202030101 "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali".
- Dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art.4 della Legge 412/91 e dell'art.28 della L.R.n.26/96 e s.m.i.
- Trasmettere la presente determina Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Caterina Di Marzio

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Fabrizio Barboni

Il Dirigente U.O.C. Legale Contenzioso Assicurativo
Dott.ssa Adriana Carradorini

- ALLEGATI -

Allegato in forma cartacea sottratto alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 196/2003 in materia di riservatezza dei dati personali

REGIONE MARCHE

Numero	676/AV3
Data	23/06/2016

DETERMINA N. 676/AV3 DEL 23/06/2016
TUTELA LEGALE DIPENDENTE E.B. - PROVVEDIMENTI

PUBBLICAZIONE:

dal 23/06/2016 al 07/07/2016

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 23/06/2016
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI [X] NO [ ]

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

23/06/2016 Stefania Scarponi

Collegio Sindacale: inviata con nota del 23 GIU 2016

Atto soggetto al controllo della Regione: SI [ ] NO [X]

Inviato con nota n. _____ del _____